



Mike Loder è neozelandese appassionato di knife fighting. Nel corso dei suoi studi ha utilizzato numerose tipologie di coltello, tra i quali il karambit indonesiano, caratterizzato da un anello situato al posto del pomo. Inserendo un dito, di solito il mignolo o l'amulare, nell'anello, si ottiene una salda presa e si evita di lasciarsi sfuggire lo strumento dalle mani. Il problema è che la posizione dell'anello pur permettendo pesi particolari, ne limita fortemente altre. Ed ecco che Loder iniziò a pensare a un ibrido tra un coltello con impugnatura standard e un karambit. Dopo alcuni prototipi ebbe l'intuizione di spostare l'anello dietro l'impugnatura. Nacque così il TRG, così battezzato in omaggio al Tactical Response Group neozelandese, un corpo speciale della polizia specializzato nel salvataggio di ostaggi e lotta al terrorismo. Si tratta di un "Combat" puro e duro,

Ideato in Nuova Zelanda da un appassionato di knife fighting, il TRG è un interessante ibrido tra una push dagger, un karambit e un coltello da combattimento. L'impugnatura a pistola è la caratteristica più evidente, ma le sorprese non finiscono qui

a cura di G. B.

disegnato per essere usato da professionisti della lotta al crimine. D'altra parte lo stesso Loder dichiara nel suo sito: "Non vedo perché dovrei farmi problemi a fornire uno strumento al massimo dell'efficacia ai buoni. Che si tratti di uno strumento con cui un paramedico soccorre un ferito o un coltello con cui un agente dei corpi speciali riesca a fermare un terrorista...". La prima caratteristica del TRG che sal-



ta agli occhi è la particolare impugnatura inclinata, simile a quella di una pistola. Trattandosi di un coltello da combattimento puro, questo particolare è stato studiato per consentire colpi di stoccata. Inoltre impugnandolo la lama si trova in asse con il dito indice. Tutti sappiamo quanto sia naturale il



gesto di indicare, e il coltello replica questo gesto istintivo. Nonostante la profonda asimmetria del manico, il coltello può ancora essere impugnato in "reverse grip" (presa rovesciata) ma secondo Mike Loder, che ha disegnato il TRG, questa non offre quasi mai dei vantaggi reali. E' invece un vantaggio l'impugnatura a pistola che offre alla mano una grandissima superficie di spinta o di trazione, impossibile da ottenere con un manico convenzionale. Il foro ricavato nella parte posteriore della guardia permette di inserirvi il dito indice per scongiurare qualsiasi rischio di perdere il coltello. Le guancette sono in G10, un materiale plastico resistente e molto rigido che non assorbe energia. Tutta la forza del fendente o della stoccata si scarica sul bersaglio. La lama è disegnata tenendo in considerazione che il primo bersaglio in un combattimento con il coltello è la mano armata dell'avversario. E'

sufficiente un colpo preciso ma non letale e l'antagonista sarà disarmato e incapace di proseguire l'attacco. L'assenza di seghettature impedisce che il coltello possa impigliarsi negli abiti dell'aggressore. La lama ha una punta di tipo tanto estremamente affilata, un profilo convesso che a metà della lunghezza diventa concavo, offrendo una superficie di ingaggio notevole. Affilato è anche il controfilo concavo che può essere utilizzato sia per controllare l'aggressore sia per assestare colpi ascendenti. La combinazione tra questa lama e l'impugnatura a pistola rendono poi estremamente difficile che l'aggressore riesca a mettere in atto tecniche di disarmamento. La guardia è molto massiccia, con una linea asimmetrica e una decisa angolazione verso la punta che non intralcia l'estrazione dal fodero. La parte posteriore del ramo superiore ha tre gradini che facilitano la presa

1. Il TRG si impugna proprio come una pistola. La guardia e il foro per l'indice assicurano una presa saldissima
2. Il coltello da combattimento TRG si inserisce idealmente tra il Karambit e il pugnale
3. Il punzone situato sulla parte posteriore dell'impugnatura funge da percussore contundente
4. Nonostante nasca per il combattimento il TRG non sfigura nemmeno per impieghi più pacifici

del pollice. Entrambe le estremità della guardia possono essere utilizzate come percussori per controllo non letale, così come il pomo frangivetro che sporge discretamente dalla parte posteriore dell'impugnatura. Il TRG è consegnato in un fodero di Kydex con attacco per cintura Tec-Loc. Nella sua terra d'origine il TRG costa 275 dollari neozelandesi pari a circa 140 Euro, un prezzo sicuramente interessante. Vedremo quanto costerà quando sarà importato in Italia. ➤

Costruttore:	Eye of the storm (http://blade.mikeloder.com)
Distributore:	da definire
Modello:	TRG
Tipo:	coltello da combattimento
Lunghezza totale:	225 mm
Lunghezza lama:	150 mm
Materiale della lama:	D2
Materiale del manico:	G10
Peso:	290 grammi
Fodero:	in Kydex
Prezzo:	140 Euro